



Unione Europea



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
"MAURO PERRONE"

*Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera\_Istituto Tecnico del Turismo*

Via Spineto Montecamplo, 29 - 74011 CASTELLANETA (Taranto)\_telefono: 099 8491151

sito: [www.iissperrone.edu.it](http://www.iissperrone.edu.it) – e-mail: [tais03900v@istruzione.it](mailto:tais03900v@istruzione.it); posta certificata: [tais03900v@pec.istruzione.it](mailto:tais03900v@pec.istruzione.it)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA  
Prot. 0005094 del 15/05/2024  
V (Entrata)

## ESAMI DI STATO a.s. 2023-2024

Classe V sez. A

### INDIRIZZO

### COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO SETTORE TECNOLOGICO

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio  
1998 n. 323 Ai sensi dell'art.17  
D.Lgs n.62/2017 *O.M. n.55 del  
22/03/2024*

Per il Consiglio di Classe  
La coordinatrice  
(Prof.ssa Vita Cristella)

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Vita Maria Surico)

Questo documento si compone di 74 pagine e 5 allegati.  
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 dell'IISS "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

## **Indice**

### **PARTE 1:**

#### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

- **PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI**
- **QUADRO ORARIO**
- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**
- **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **PARTE 2:**

#### **QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI**

##### **EDUCAZIONE CIVICA**

- **NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
- **PERCORSI DI PCTO NEL TRIENNIO**
- **ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **PARTE 3: ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI**

**PARTE 1:**

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI**

## 1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

### CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esteri e del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi.

Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1 settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'istituto ex Bellisario - Sforza

### PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 7 della L. 107/15:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio .

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

## **AREA DEL CURRICOLO**

- Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc...)
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico- matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

## **SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE**

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyber bullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

## **1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO TECNICO**

L'indirizzo " Costruzioni, Ambiente e Territorio" settore tecnologico ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; le competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; le competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; le competenze relative all'amministrazione di immobili.

### **Risultati di apprendimento PECUP**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo CAT deve conseguire i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

## 1.3.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali ISTITUTO TECNICO

CAT QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica) + LAB.	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica) + LAB.	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Geografia	1	0	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di informatica	(2)				
Laboratorio di chimica	(1)	(1)			
Laboratorio di fisica	(1)	(1)			
Laboratorio meccanico tecnologico	(1)	(1)			
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Progettazione, Costruzione e Impianti	-	-	7 (4)	6 (4)	7 (4)
Geopedologia, Economia ed Estimo			3 (2)	4 (2)	4 (3)
Topografia	-	-	4 (2)	4 (3)	4 (3)
Gestione dei cantieri e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni			(8)	(9)	(10)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Totale ore annuali	1089	1056	1056	1056	1056

### **Risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO**

Le scelte didattiche nel settore tecnologico della nostra scuola si concentrano sull'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Competenze specifiche:
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.



## 1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### Il consiglio di classe

<b>Italiano</b>	Prof.ssa Cristella Vita
<b>Storia</b>	Prof.ssa Cristella Vita
<b>Matematica</b>	Prof. PALMITESTA Leonardo
<b>Lingua inglese</b>	Prof.ssa Prencipe Maria
<b>Progettazione, Costruzioni e Impianti</b>	Prof. Amorese Francesco
<b>Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro</b>	Prof. Gagliardi Vincenzo
<b>Topografia</b>	Prof. GAGLIARDI Vincenzo
<b>Geopedologia, Economia ed Estimo</b>	Prof. MARRESE Carmelo
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Prof. Vizzielli Giuseppe
<b>Religione Cattolica</b>	Prof. Pavone Roberto
<b>Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni</b>	Prof.ssa BITETTI Jessica
<b>Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni</b>	Prof. Bitetti Jessica

### Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
<b>Italiano</b>	Prof.ssa Cristella Vita	NO	NO
<b>Storia</b>	Prof.ssa Cristella Vita	NO	NO
<b>Matematica</b>	Prof. PALMITESTA Leonardo	SI	SI
<b>Lingua inglese</b>	Prof.ssa Prencipe Maria	SI	SI
<b>Progettazione, Costruzioni e Impianti</b>	Prof. Amorese Francesco	SI	SI
<b>Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro</b>	Prof. Gagliardi Vincenzo	NO	NO
<b>Topografia</b>	Prof. GAGLIARDI Vincenzo	NO	SI
<b>Geopedologia, Economia ed Estimo</b>	Prof. MARRESE Carmelo	SI	SI
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Prof. VIZZIELLI GIUSEPPE	NO	NO
<b>Religione Cattolica</b>	Prof.ssa PAVONE ROBERTO	NO	NO
<b>Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni</b>	Prof.ssa BITETTI Jessica	NO	SI
<b>Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni</b>	Prof. BITETTI Jessica	NO	SI

**Composizione e profilo della classe**

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
5	3	0	1	0	0
<p>La classe è composta da 8 alunni di cui 1 alunno DSA con PDP approvato dal C.d.C. Nella classe si individuano due fasce di livello per interesse, partecipazione e profitto: nella prima rientrano due alunne con discrete capacità e abilità di base la cui partecipazione è stata costante e attiva nel corso dei cinque anni; nella seconda fascia rientrano alunni che hanno dimostrato un impegno discontinuo, associato a carenze di base e a numerose assenze, che ne hanno limitato i risultati del profitto; modesta anche la propensione e la partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche. La classe costituisce, sotto il profilo relazionale un gruppo abbastanza omogeneo che ha condiviso il processo educativo e di crescita culturale. Per gran parte della classe si nota un progresso graduale con coetanei e adulti.</p>					
<p><b>PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE</b> Le famiglie degli alunni hanno dimostrato una scarsa partecipazione agli incontri programmati dall'Istituzione Scolastica, nessun genitore risulta eletto per la componente dei Rappresentanti di classe e alcuni di loro sono stati invitati a conferire con la Coordinatrice di classe non essendosi presentati ai colloqui con le famiglie.</p>					

**1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nella classe è presente un alunno DS. In collaborazione con i docenti curricolari è stato elaborato il PDP approvato nel Cdc del 10.11.2022 dove sono stati individuati strategie e metodologie di insegnamento, strumenti compensativi, misure dispensative e tempi più lunghi.

**PARTE 2: SCHEDE DISCIPLINARI  
CRITERI DI VALUTAZIONE**

## 2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2023-2024

<b>DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	
DOCENTE: <b>GAGLIARDI VINCENZO</b>	
TESTO ADOTTATO: <b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b> AUTORI: <b>M. COCCAGNA - E. MANCINI</b> EDIZIONE: <b>TERZA</b>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. MODULO A: Sicurezza nei lavori di scavo</li> <li>2. MODULO B: Sicurezza nei lavori di demolizione</li> <li>3. MODULO C: Contabilità dei lavori e della sicurezza</li> <li>4. MODULO D: Il prezzario delle opere edili e i capitolati (generale e speciale) di appalto</li> <li>5. MODULO E: Norme di primo soccorso aziendale e rischi vari cantieri</li> <li>6. MODULO F: Il sistema di qualificazione della sicurezza nel lavoro secondo il dgl 81/08</li> <li>7. MODULO G: Verifiche finali e collaudi opere edili</li> </ol>
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. <b>LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sicurezza negli scavi - Rischi specifici e piano di sicurezza degli scavi</li> <li>2. Sicurezza negli scavi - Tipi di scavo e modalità di scavo, opere di puntellamento scavi</li> <li>3. Rischi specifici del cantiere stradale</li> </ol>
2. <b>AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	1. Il prezzario delle opere edili e il capitolato generale e speciale di appalto

	2. Il sistema di qualificazione della sicurezza del lavoro, la certificazione SOA e la norma UNI ENV 9000 per le imprese edili	
3. IL TERRITORIO COME RISORSA	1. Norme di primo soccorso ambienti di lavoro, Rischio amianto e incendio cantieri 2. Verifiche Finali e collaudi opere edili 3. Sicurezza nei lavori di demolizione: prescrizioni di normativa, rischi vari per le demolizioni, piano di demolizione.	
4. IL PROGRESSO: UN BENE O UN MALE PER L'UMANITA'	1. Gli elaborati contabili del cantiere edile 1: computo metrico e computo metrico estimativo. 2. Progettazione degli interventi in copertura: rischi da cadute dall'alto. 3. I costi della sicurezza dei cantieri edili: Stima e analisi di costi per la sicurezza. ...	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Doveri e diritti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Gli appalti dei lavori pubblici.	Favorire un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso e rispettoso della sicurezza dei lavoratori. Competitività equa, responsabile e giuridicamente corretta.
SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Gli appalti dei lavori pubblici.	Il codice degli appalti e la sua applicazione
CITTADINANZA DIGITALE Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale.	Sicurezza nell'ambiente di lavoro: fonti normative	Riconoscere l'importanza della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori.

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco Prove <input type="checkbox"/> strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <b>Dispense caricate dal docente su classroom</b>

<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>	
DOCENTE: PRENCIPE MARIA	
TESTO ADOTTATO: HIT THE BRICKS AUTORI: GRASSO- MELCHIORI EDIZIONE: CLITT	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. URBAN PLANNING <ul style="list-style-type: none"> <li>● Whatisurban planning?</li> <li>● Urban planning through history</li> <li>● Smart buildings</li> <li>● Green houses</li> </ul> 2. HISTORY OF ARCHITECTURE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● The Greeks</li> <li>● Roman architecture</li> <li>● Romanesque architecture</li> <li>● The Gothic style</li> <li>● The Renaissance</li> <li>● Baroque</li> <li>● Chicago school of architecture and skyscrapers</li> <li>● Art Nouveau</li> </ul> <p>3. Modern and contemporary architecture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Frank Lloyd Wright</li> <li>● Organic architecture</li> <li>● The Prairie houses</li> <li>● Walter Gropius and the Bauhaus school</li> <li>● Le Corbusier</li> <li>● Ludwig Mies van der Rohe</li> <li>● Italian Modernism and its masters</li> <li>● Brutalism</li> <li>● High-tech architecture</li> </ul> <p>4. From the 1970s to the present: Star architects</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sir Richard Rogers</li> <li>● Renzo Piano</li> <li>● Ecobuildings</li> </ul> <p>3. Advanced grammar</p> <p>...</p>	
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	
<b>1. LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Urban planning</li> <li>2. Urban planning through history</li> <li>3. Chicago school and skyscrapers</li> </ol>	
<b>2. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Smart buildings</li> <li>2. Green houses</li> <li>3. Ecobuildings</li> <li>4. Frank Lloyd Wright</li> </ol>	
<b>3. IL TERRITORIO COME RISORSA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modern architecture</li> <li>2. The prairie houses</li> <li>3. Organic architecture</li> <li>4. Star architects</li> </ol>	
<b>4. IL PROGRESSO: un bene o un male per l'umanità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Brutalism</li> <li>2. High-tech architecture</li> <li>3. Italian Modernism</li> <li>4. Le Corbusier</li> </ol>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<b>Agenda 2030:</b> - <b>Obiettivo 11:</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - Smart buildings - Eco Buildings	<b>Competenze prevalenti:</b> ● competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ● competenza digitale ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <b>Competenze correlate:</b> ● competenza alfabetica funzionale ● competenza multilinguistica competenza imprenditoriale
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata Metodo induttivo Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali Elaborati di gruppo Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
---	---	---



<b>DISCIPLINA: IRC</b>		
DOCENTE: Pavone Roberto		
TESTO ADOTTATO: LA STRADA CON L' ALTRO AUTORI: A. FAMA', T. CERA <input type="checkbox"/> EDIZIONE: ED. VERDE		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LE RELIGIONI E LA MORALE</li> <li>- ECUMENISMO</li> <li>- RELIGIONI NEL MONDO</li> <li>- DIALOGO INTERRELIGIOSO</li> <li>- DOTTRINA SOCIALE</li> <li>- LE NUOVE SFIDE PER AMARE</li> <li>- LA BIOETICA</li> <li>- LA SPERANZA</li> <li>- ARGOMENTI DI ATTUALITÀ</li> </ul>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<b>Coscienza, Libertà e Verità</b> "Libera" Associazione di Don Luigi Ciotti	<b>Individuare il rapporto tra Coscienza, Libertà e Verità nelle scelte moralì</b>  <b>Fondare le scelte sulla base di motivazioni intrinseche e di una libertà responsabile</b>
Metodologie <input type="checkbox"/>	Criteria e Strumenti di valutazione <input type="checkbox"/>	Strumenti utilizzati <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <b>x</b> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> <b>x</b> Discussione <input type="checkbox"/> guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> <b>x</b> Dialogo educativo <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> <b>x</b> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> <b>x</b> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> <b>x</b> Ricerche	<input type="checkbox"/> <b>x</b> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> <b>x</b> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> <b>x</b> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> <b>x</b> Audiovisivi Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <input type="checkbox"/>

<b>DISCIPLINA: TOPOGRAFIA</b>	
DOCENTE: GAGLIARDI VINCENZO, BITETTI JESSICA	
TESTO ADOTTATO: MISURE, RILIEVO, PROGETTO AUTORI: CANNAROZZO, CUCCHIARINI, MESCHIERI EDIZIONE: ZANICHELLI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. Calcolo delle aree 2. Divisione dei terreni 3. Rettifica dei confini 4. Calcolo dei volumi di un solido 5. Spianamenti 6. Progetto di un tracciato stradale

MACROAREA o SNODO		ARGOMENTI
1. LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE		1. DETERMINAZIONE DELL'AREA DI POLIGONI. 2. FRAZIONAMENTO DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO. 3. RETTIFICA DI UN CONFINE. 4. CALCOLO DEGLI SPIANAMENTI. 5. CALCOLO E STIMA DI VOLUMETRIE. 6. RILIEVO TOPOGRAFICO E DI TRACCIAMENTO DI OPERE A SVILUPPO LINEARE. 7. PROGETTAZIONE OPERE STRADALI. 8. PLANIMETRIA E PROFILO LONGITUDINALE; SEZIONI STRADALI.
2. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE		1. CALCOLO DEGLI SPIANAMENTI. 2. CALCOLO E STIMA DI VOLUMETRIE. 3. RILIEVO TOPOGRAFICO E DI TRACCIAMENTO DI OPERE A SVILUPPO LINEARE. 4. PROGETTAZIONE OPERE STRADALI.
3. IL TERRITORIO COME RISORSA		1. DETERMINAZIONE DELL'AREA DI POLIGONI. 2. FRAZIONAMENTO DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO. 3. RETTIFICA DI UN CONFINE. 4. CALCOLO DEGLI SPIANAMENTI. 5. CALCOLO E STIMA DI VOLUMETRIE. 6. RILIEVO TOPOGRAFICO E DI TRACCIAMENTO DI OPERE A SVILUPPO LINEARE. 7. PROGETTAZIONE OPERE STRADALI. 8. PLANIMETRIA E PROFILO LONGITUDINALE; SEZIONI STRADALI.
4. IL PROGRESSO: UN BENE O UN MALE PER L'UMANITA'		1. RILIEVO TOPOGRAFICO E DI TRACCIAMENTO DI OPERE A SVILUPPO LINEARE. 2. PROGETTAZIONE OPERE STRADALI. 3. PLANIMETRIA E PROFILO LONGITUDINALE; SEZIONI STRADALI.
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
SVILUPPO SOSTENIBILE	progettazione strade, minimizzazione dei volumi di scavo e di riporto	saper calcolare i volumi di scavo e di riporto

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione partecipata X Lavoro di gruppo Simulazione X Didattica laboratoriale	X Prova scritta X Colloquio Interventi da banco X Prove strutturate	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> X Strumentazione topografica

<b>DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI + LABORATORIO</b>	
DOCENTI: PROF. AMORESE FRANCESCO + BITETTI JESSICA (ITP)	
TESTO ADOTTATO: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI – Vol. 3A/B AUTORI: FURIOZZI BIAGIO EDIZIONE: LE MONNIER	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<b>PROGETTAZIONE</b>  <b>MODULO A - L'URBANISTICA</b>  <b>U.D. 1 - I SUPPORTI GIURIDICI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA:</b> Breve storia dell'urbanistica dall'antica grecia ai giorni nostri, La legge sull'esproprio del 1865 , La legge urbanistica del 1942, La legge ponte 1967, la legge Bucalossi 1977, la legge 457/1978, il D.P.R. 380/2001 , Standard urbanistici e opere di urbanizzazione. <b>U.D. 2 - VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI:</b> Definizioni e tipi di vincolo ,Vincoli di carattere urbanistico , Vincoli edilizi , Indici di utilizzazione delle superfici ,Distanza e altezze dei fabbricati ,Allineamenti . Spazi per il parcheggio e il verde privato. <b>U.D. 3 - LA GESTIONE DEL TERRITORIO:</b> Urbanistica e insediamenti, Definizioni, caratteristiche, classificazioni. Le infrastrutture di rete Definizioni e classificazione reti di trasporto rete degli impianti tecnologici, La pianificazione urbanistica, Fasi della programmazione urbanistica, Tipi di piani urbanistici, Piani Territoriali di Coordinamento: PTR; PTCP, Piano Regolatore generale (PRG), Regolamento Edilizio.  <b>MODULO B - STORIA DELL'ARCHITETTURA</b>  <b>U.D. 1 - STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA e MEDIEVALE:</b> Architettura del periodo greco, architettura del periodo romano, architettura nel periodo medievale.

**U. D. 2 - STORIA DELL'ARCHITETTURA RINASCIMENTALE E BAROCCA:**  
Architettura del periodo 400-500, Architettura del periodo 600-700 (barocco, rococò)

**U. D. 3 - STORIA DELL'ARCHITETTURA NEOCLASSICA E REVIVALISTA:**  
Architettura neoclassica periodo 700-800 (neoclassica e neogotica),  
Architettura revivalista (neogreco, neoromanico, neobarocco)  
Architettura "Art Nouveau" periodo metà 800- anni trenta del 900.

**U.D. 4 - STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA:**  
Architettura moderna periodo anni trenta del 900 - 1945 (Frank Lloyd Wright, Walter Gropius, LeCorbusier, Ludwig Mies van derRohe),  
Architettura contemporanea periodo 1946 - ad oggi (AlvarAalto, Renzo Piano).

#### **MODULO C - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E TEMI PROGETTUALI SVOLTI**

**U.D. 1 - ANALISI PRELIMINARI PROGETTO :** Approccio alla progettazione architettonica: schemi, rapporto con il contesto, analisi edilizie e urbanistiche DM n. 236 -1989 (barriere architettoniche): requisiti di accessibilità, visitabilità, adattabilità. Analisi funzionale, dimensionale dell'area Sintesi: schema planimetrico, distributivo, strutturale, tecnologico Progettazione con attività in aula, in laboratorio CAD, domestica, sviluppo di elaborati tecnici esecutivi con le tipologie edilizie e i materiali proposti. Rappresentazione grafica, in scala di dettaglio: piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi. Utilizzo software Autocad.

**U.D. 2 - TEMI PROGETTUALI:** Progettazione civile abitazione, progettazione edificio polifunzionale adibito a supermercato e uffici, progettazione edificio scolastico, progettazione impianto sportivo (palasport) con annessi ristorante e bed and breakfast.

#### **COSTRUZIONI:**

#### **MODULO A - VERIFICHE E PROGETTO SEZIONI IN C.A., ACCIAIO E LEGNO AGLI STATI LIMITE ( RICHIAMI DEL QUARTO ANNO)**

**U.D. 1 - VERIFICHE E PROGETTO SEZIONI DI ELEMENTI IN C.A. AGLI STATI LIMITE:** verifiche e progetto sezioni in c.a. allo SLU, verifiche e progetto sezioni in c.a. allo SLE

**U.D. 2 - VERIFICHE E PROGETTO SEZIONI DI ELEMENTI IN ACCIAIO AGLI STATI LIMITE:** verifiche e progetto sezioni in acciaio allo SLU, verifiche e progetto sezioni in acciaio allo SLE

**U.D. 3 - VERIFICHE E PROGETTO SEZIONI DI ELEMENTI IN LEGNO AGLI STATI LIMITE:** verifiche e progetto sezioni in legno allo SLU, verifiche e progetto sezioni in legno allo SLE

#### **MODULO B - LE FONDAZIONI**

**U.D. 1 - LA MECCANICA DEL TERRENO:** Il terreno, denominazioni granulometriche e classificazione dei tipi di terreno, caratteristiche meccaniche dei terreni (peso specifico, coesione, angolo di attrito interno), le carte geologiche, indagini geognostiche, prove penetrometriche, prove geosismiche, gli elaborati specifici di progettazione relativi al terreno con relativo esempio applicativo.

**U.D. 2 - LE FONDAZIONI DIRETTE:** Generalità, tipologie, carico limite, plinti massicci ed elastici, pressione massima per carichi eccentrici, progetto strutturale di plinti elastici e massicci con relativo calcolo agli Stati Limite secondo le NTC 2018, progetto strutturale di travi rovesce di fondazione con relativo calcolo agli Stati Limite secondo le NTC 2018.

#### **MODULO C - LE OPERE DI SOSTEGNO**

**U.D. 1 - LA SPINTA DELLE TERRE:** Generalità, caratteristiche della spinta, teoria di Coulomb con calcolo della spinta del terreno (terrapieno senza e con sovraccarico), Applicazione della teoria di Coulomb e del relativo calcolo della spinta in terrapieni con presenza di acqua.

**U.D. 2 - I MURI DI SOSTEGNO E LE PARATIE:** Generalità, tipologie dei muri di sostegno (a gravità, a semigravità, a mensola, in gabbioni,

	<p>cellulari, in terra armata/rinforzata, muri prefabbricati, muri con contrafforti) , le paratie, progetto e verifica secondo le NTC 2018 (verifiche a ribaltamento, scorrimento, schiacciamento, stabilità fondazione-muro) di muri a gravità, a mensola e a contrafforti (cenni).</p> <p><b>MODULO D - LE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA</b></p> <p><b>U.D. 1 - I TERREMOTI E LA RISPOSTA SISMICA DEGLI EDIFICI :</b> caratteristiche e misura dei terremoti (scala Mercalli e Richter), l'accelerazione sismica, le forze statiche equivalenti al sisma.</p> <p><b>U.D. 2 - LA PROGETTAZIONE STRUTTURALE ANTISISMICA DEGLI EDIFICI IN C.A. SECONDO LE NTC 2018:</b> La concezione strutturale antisismica degli edifici in c.a., i criteri generali di progettazione antisismica degli edifici in c.a.</p> <p><b>U.D. 3 - LA PROGETTAZIONE STRUTTURALE ANTISISMICA DEGLI EDIFICI IN ACCIAIO E MURATURA SECONDO LE NTC 2018:</b> caratteristiche degli edifici antisismici in acciaio, caratteristiche degli edifici antisismici in muratura portante, gli edifici isolati alla base.</p> <p><b>MODULO E - IL RECUPERO EDILIZIO DEGLI EDIFICI:</b></p> <p><b>U.D. 1 - IL RECUPERO EDILIZIO DEGLI EDIFICI IN MURATURA E CEMENTO ARMATO:</b> Generalità, strutture in muratura (rottura per compressione, taglio e flessione, distacco e ribaltamento di parete), strutture in cemento armato (cedimenti fondali, regole fondamentali, fessure da ritiro, lesioni da taglio e flessione, lesioni da schiacciamento, carbonatazione del calcestruzzo).</p> <p><b>U.D. 2 - GLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DEGLI EDIFICI:</b> Il consolidamento delle fondazioni, riagggregazione e consolidamento delle murature, consolidamento strutture in c.a., apertura di vani in pareti portanti, consolidamento dei solai in legno, consolidamento solai in laterocemento.</p> <p><b>IMPIANTI</b></p> <p><b>MODULO A - IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI</b></p> <p><b>U.D. 1 - L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CIVILE:</b> Generalità, il comfort termico, classificazione degli impianti di riscaldamento, l'impianto di riscaldamento centralizzato, l'impianto di riscaldamento autonomo, il teleriscaldamento, caldaie per usi civili, terminali scaldanti, dimensionamento e posizionamento dei radiatori, rete di distribuzione, esempio di calcolo e dimensionamento di un impianto di riscaldamento per civile abitazione.</p> <p><b>U.D. 2 - L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI:</b> Generalità, l'orientamento dell'edificio, forma dell'edificio e disposizione dei locali, l'isolamento termico dell'involucro edilizio, i materiali termoisolanti dell'involucro edilizio, l'impermeabilità e le finestre vetrate dell'involucro edilizio, l'illuminazione naturale, le schermature parasole, la ventilazione dell'edificio, lo sfruttamento dell'energia solare nell'edificio.</p>
--	--

<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>

<p>1. LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE</p>	<p><b>1 - LA MECCANICA DEL TERRENO:</b> Il terreno, denominazioni granulometriche e classificazione dei tipi di terreno, caratteristiche meccaniche dei terreni (peso specifico, coesione, angolo di attrito interno), le carte geologiche, indagini geognostiche, prove penetrometriche, prove geosismiche, gli elaborati specifici di progettazione relativi al terreno con relativo esempio applicativo.</p> <p><b>2 - LE FONDAZIONI DIRETTE:</b> Generalità, tipologie, carico limite, plinti massicci ed elastici, pressione massima per carichi eccentrici, progetto strutturale di plinti elastici e massicci con relativo calcolo agli Stati Limite secondo le NTC 2018, progetto strutturale di travi rovesce di fondazione con relativo calcolo agli Stati Limite secondo le NTC 2018.</p> <p><b>3 - LA SPINTA DELLE TERRE:</b> Generalità, caratteristiche della spinta, teoria di Coulomb con calcolo della spinta del terreno (terrapieno senza e con sovraccarico), Applicazione della teoria di Coulomb e del relativo calcolo della spinta in terrapieni con presenza di acqua.</p> <p><b>4 - I MURI DI SOSTEGNO E LE PARATIE:</b> Generalità, tipologie dei muri di sostegno (a gravità, a semigravità, a mensola, in gabbioni, cellulari, in terra armata/rinforzata, muri prefabbricati, muri con contrafforti) , le paratie, progetto e verifica secondo le NTC 2018 (verifiche a ribaltamento, scorrimento, schiacciamento) di muri a gravità, e a mensola .</p>
<p>2. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p><b>1 - IL RECUPERO EDILIZIO DEGLI EDIFICI IN MURATURA E CEMENTO ARMATO:</b> Generalità, strutture in muratura (rottura per compressione, taglio e flessione, distacco e ribaltamento di parete), strutture in cemento armato (cedimenti fondali, regole fondamentali, fessure da ritiro, lesioni da taglio e flessione, lesioni da schiacciamento, carbonatazione del calcestruzzo).</p> <p><b>2 - GLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DEGLI EDIFICI:</b> Il consolidamento delle fondazioni, riaggregazione e consolidamento delle murature, consolidamento strutture in c.a., apertura di vani in pareti portanti, consolidamento dei solai in legno, consolidamento solai in laterocemento.</p> <p><b>3 - L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CIVILE:</b> Generalità, il comfort termico, classificazione degli impianti di riscaldamento, l'impianto di riscaldamento centralizzato, l'impianto di riscaldamento autonomo, il teleriscaldamento, caldaie per usi civili, terminali scaldanti, dimensionamento e posizionamento dei radiatori, rete di distribuzione, esempio di calcolo e dimensionamento di un impianto di riscaldamento per civile abitazione.</p> <p><b>4 - IL D.M. 236/89 - NORMATIVA SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE:</b> Generalità, requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità degli edifici, criteri e indici di progettazione architettonica (dimensioni percorsi e rampe, pendenza rampe, dimensioni cabine ascensore etc. etc.)</p>

3. IL TERRITORIO COME RISORSA	<p><b>1 - I SUPPORTI GIURIDICI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA:</b> Breve storia dell'urbanistica dall'antica greca ai giorni nostri, La legge sull'esproprio del 1865 , La legge urbanistica del 1942, La legge ponte1967, la legge Bucalossi 1977, la legge 457/1978, il D.P.R. 380/2001 , Standard urbanistici e opere di urbanizzazione.</p> <p><b>2 - VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI:</b> Definizioni e tipi di vincolo ,Vincoli di carattere urbanistico , Vincoli edilizi , Indici di utilizzazione delle superfici ,Distanza e altezze dei fabbricati ,Allineamenti . Spazi per il parcheggio e il verde privato.</p> <p><b>3 - LA GESTIONE DEL TERRITORIO:</b> Urbanistica e insediamenti, Definizioni, caratteristiche, classificazioni. Le infrastrutture di rete Definizioni e classificazione reti di trasporto rete degli impianti tecnologici, La pianificazione urbanistica, Fasi della programmazione urbanistica, Tipi di piani urbanistici, Piani Territoriali di Coordinamento: PTR; PTCP, Piano Regolatore generale (PRG), Regolamento Edilizio</p>	
4. IL PROGRESSO: UN BENE O UN MALE PER L'UMANITA'	<p><b>1 - STORIA DELL'ARCHITETTURA NEOCLASSICA E REVIVALISTA:</b> Architettura neoclassica periodo 700-800 (neoclassica e neogotica), Architettura revivalista (neogreco, neoromanico, neobarocco) Architettura "Art Nouveau" periodo metà 800- anni trenta del 900.</p> <p><b>2- STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA:</b> Architettura moderna periodo anni trenta del 900 - 1945 (Frank Loyd Wright, Walter Gropius, LeCorbusier , Ludwig Mies van derRohe), Architettura contemporanea periodo 1946 - ad oggi (AlvarAalto, Renzo Piano).</p> <p><b>3 - I TERREMOTI E LA RISPOSTA SISMICA DEGLI EDIFICI :</b> caratteristiche e misura dei terremoti (scala Mercalli e Richter), l'accelerazione sismica, le forze statiche equivalenti al sisma.</p> <p><b>4 - LA PROGETTAZIONE STRUTTURALE ANTISISMICA DEGLI EDIFICI IN C.A. SECONDO LE NTC 2018:</b> La concezione strutturale antisismica degli edifici in c.a., i criteri generali di progettazione antisismica degli edifici in c.a.</p> <p><b>5 - LA PROGETTAZIONE STRUTTURALE ANTISISMICA DEGLI EDIFICI IN ACCIAIO E MURATURASECONDO LE NTC 2018:</b> caratteristiche degli edifici antisismici in acciaio, caratteristiche degli edifici antisismici in muratura portante, gli edifici isolati alla base.</p>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</b>
<p><b>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</b></p> <p>“Conoscere la Costituzione per riscoprire i valori dell'identità nazionale e della cittadinanza planetaria e riflettere sulle molteplici mafie in Italia oggi e sulle responsabilità delle stesse nell'azzeramento della legalità e della giustizia”.</p>	<p><b>Lezione introduttiva, visione filmato “Il lato positivo della finanza” in collaborazione con il Museo del Risparmio di Torino)</b></p>	<p><b>imparare a usare e gestire la propria finanza per il bene collettivo di tutti</b></p>
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati



<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata <input type="checkbox"/></p> <p>Discussione guidata</p> <p>Simulazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>Colloquio</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate</p> <p>Elaborati individuali <input type="checkbox"/></p> <p>Elaborati di gruppo</p> <p>Simulazione</p> <p>Piattaforma G-Suite for Education</p>	<p>Testo/i di adozione</p> <p>Piattaforma</p> <p><input type="checkbox"/> Biblioteca</p> <p>Risorse documentali a stampa</p> <p>Risorse documentali su rete</p> <p>Audiovisivi</p> <p>Software didattico / applicativo</p>
---	---	--

<b>DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO + LABORATORIO</b>	
DOCENTE: MARRESE CARMELO/ BITETTI JESSICA	
TESTO ADOTTATO: "Corso di Economia ed Estimo" Vol. 1 e Vol. 2 AUTORI: Stefano Amicabile EDIZIONE: NUOVA EDIZIONE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;

	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

<p>CONTENUTI</p>	<p><b>UDA 1: ESTIMO GENERALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di estimo ed evoluzione storica della disciplina estimativa;</li> <li>- I principi basilari dell'estimo italiano;</li> <li>- Gli aspetti economici di stima;</li> <li>- Il metodo di stima e i procedimenti di stima sintetici e analitici;</li> <li>- La relazione di stima:</li> </ul> <p><b>UDA 2: ESTIMO CIVILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione dei fabbricati;</li> <li>- Caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati e schema descrittivo nella relazione di stima; coefficienti di differenziazione;</li> <li>- La determinazione della superficie commerciale e coefficienti di riduzione;</li> <li>- L'utilizzo e la ricerca dei dati di mercato, l'Agenzia delle Entrate e l'OMI (osservatorio del mercato immobiliare), Borsino immobiliare;</li> <li>- La stima dei diversi tipi di fabbricati residenziali e non residenziali: sintetiche ed analitiche; valore di costo e computo metrico estimativo (Primus DCF);</li> <li>- Determinazione del saggio di rendimento lordo e netto e giudizio di convenienza economica;</li> <li>- Aree edificabili: caratteristiche dell'area edificabile; stima di aree edificabili mediante il valore di mercato e di trasformazione; Regolamento urbanistico (R.U.) , N.T.A. e calcoli plano-volumetrici ai fini estimativi e progettuali (indice di edificabilità, cubatura edificabile, indice di copertura, altezza massima ecc.. ); superficie territoriale e fondiaria; valore del fabbricato che si potrà edificare; Stima di piccole aree edificabili;</li> </ul> <p><b>UDA 3: ESTIMO RURALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stime dei fondi rustici: differenze tra stima a cancello aperto e stima a cancello chiuso; caratteristiche intrinseche e estrinseche di un fondo rustico; schema descrittivo nella relazione di stima; utilizzo e ricerca dei dati di mercato, l'Agenzia delle Entrate e i VAM (valori agricoli medi), CREA; Il procedimento di stima per valori tipici o unitari; Valore di mercato; Valore di mercato degli arboreti;</li> </ul> <p><b>UDA 4: ESTIMO LEGALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività professionale del perito: Il contesto estimativo; Il processo civile; Attività del CTU e del CTP; Le stime cauzionali e le esecuzioni immobiliari;</li> <li>- Espropriazioni per pubblica utilità: Normativa essenziale (DPR n. 327 dell'8 giugno 2001); L'iter espropriativo; L'indennità di esproprio;</li> </ul>
------------------	--

	<p>Il prezzo di cessione volontaria (aree edificabili, Aree legittimamente edificate, Aree non edificabili);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usufrutto: normativa essenziale, valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà, miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario.</li> </ul> <p><b>UDA 5: ESTIMO CATASTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Catasto terreni: L'Agenzia delle entrate; Le origini storiche del catasto italiano; Le caratteristiche del catasto italiano; Le fasi del catasto (formazione, pubblicazione, attivazione, conservazione); Il sistema informativo catastale (la visura e l'estratto di mappa)</li> <li>- Catasto fabbricati: Formazione, Pubblicazione, Attivazione e Conservazione. Le caratteristiche del catasto fabbricati italiano; gruppi e categorie catastali.</li> <li>- Differenze tra Mutazioni soggettive e oggettive; cenni sull'importanza e sull'utilizzo dei vari software collegati all'Agenzia delle Entrate (Sister, Docte 2.0, Pregeo, Docfa)</li> </ul>
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le espropriazioni per causa di pubblica utilità e il T.U. 327 del 2001 e successive modifiche e integrazioni: iter espropriativo e calcolo delle indennità</li> <li>2. Stima dei fabbricati e importanza valutativa delle caratteristiche estrinseche;</li> <li>3. La stima delle aree edificabili e calcoli plano- volumetrici.</li> <li>4. La stima dei fondi rustici e catasto terreni;</li> </ol>
2. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stima delle aree edificabili in relazione al consumo del suolo;</li> <li>2. Le espropriazioni per causa di pubblica utilità e il T.U. 327 del 2001 e successive modifiche e integrazioni: iter espropriativo e calcolo delle indennità;</li> <li>3. Stima dei fondi rustici;</li> <li>4. Catasto terreni e fabbricati;</li> <li>5. Usufrutto</li> </ol>
3. IL TERRITORIO COME RISORSA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La stima degli immobili (fabbricati, aree agricole, aree non agricole) e il mercato immobiliare;</li> <li>2. Catasto terreni e fabbricati.</li> </ol>
4. IL PROGRESSO: un bene o un male per l'umanità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La fase di conservazione del Catasto terreni e fabbricati con l'utilizzo dei software collegati all'Agenzia delle Entrate</li> <li>2. Estimo generale: evoluzione storica della disciplina estimativa e i principi basilari dell'estimo italiano, gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, la relazione di stima.</li> </ol>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
SVILUPPO SOSTENIBILE	- La cittadinanza economica	Comprendere l'importanza del superamento delle barriere che ostacolano l'inclusione dei gruppi più fragili.
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Lavoro di gruppo Discussione guidata <input type="checkbox"/>	Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma  Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete Audiovisivi Software didattico / applicativo

DISCIPLINA: <b>MATEMATICA</b>	
DOCENTE: <b>Leonardo PALMITESTA</b>	
TESTO ADOTTATO: MATEMATICA.Verde volume 4B AUTORI: Bergamini, Barozzi, Trifone EDIZIONE: Zanichelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA  <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ul>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018) <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>

CONTENUTI		UDA 1: <u>DERIVATE</u> Regole di derivazione – Significato geometrico di derivata UDA 2: <u>INTEGRAZIONE INDEFINITA</u> Definizione di integrale indefinito e di primitiva – Integrali delle funzioni elementari – Regole di integrazione (per scomposizione, per parti, per sostituzione) – Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta – Integrazione di funzioni razionali fratte. UDA 3: <u>INTEGRAZIONE DEFINITA</u> Definizione e proprietà dell'integrale definito – Calcolo di aree – Volume di un solido di rotazione (prisma, cilindro e sfera) – Area di una superficie di rotazione – Valor medio e teorema della media integrale – Lunghezza di un arco di curv UDA 4: <u>CALCOLO DELLE PROBABILITA'</u> Calcolo combinatorio - Eventi e operazioni tra eventi - Definizione di probabilità secondo le diverse concezioni - Eventi compatibili e incompatibili - Probabilità della somma logica di eventi - Eventi dipendenti e indipendenti - Probabilità condizionata - Probabilità del prodotto logico di eventi - Problemi con somma e prodotto congiunti - Prove ripetute e schema di Bernoulli - Probabilità totale e teorema di Bayes.	
<b>MACROAREA o SNODO</b>		<b>ARGOMENTI</b>	
1. LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE		Integrazione definita	
2. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE		Calcolo combinatorio	
3. IL TERRITORIO COME RISORSA		Integrazione indefinita	
4. IL PROGRESSO		Calcolo delle probabilità	
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati	
<input type="checkbox"/> <u>Lezione frontale</u> <input type="checkbox"/> <u>Lezione partecipata</u> <input type="checkbox"/> <u>Lavoro di gruppo</u>	<input type="checkbox"/> <u>Prova scritta</u> <input type="checkbox"/> <u>Colloquio</u> <input type="checkbox"/> <u>Interventi da banco</u>	<input type="checkbox"/> <u>Testo/i di adozione</u> <input type="checkbox"/> <u>Piattaforma Class Room</u>	
		Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> <u>Appunti del docente</u>	

<b>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	
DOCENTE: Cristella Vita	
TESTO ADOTTATO: LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA (volume 3) AUTORI: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria EDIZIONE: Pearson Italia, 2018	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>I TRIMESTRE</b></p> <p><b>Il romanzo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.</b></p> <p><b>Giovanni Verga:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la vita, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista.</li> <li>- Lettura e analisi della novella <b>Rosso Malpelo</b>.</li> <li>- Lettura di approfondimento: "Lo straniamento" e "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere" (da Inchiesta in Sicilia).</li> <li>- Analisi dell'opera <b>I Malavoglia</b>: l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo.</li> <li>- I caratteri de <b>I Malavoglia</b>: narratore; sistema dei personaggi; focalizzazione; struttura dell'intreccio; tempo, spazio, linguaggio.</li> <li>- Lettura e analisi degli episodi:</li> <li>- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I)</li> <li>- "La tempesta sul mare" (cap. III)</li> <li>- "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" (cap. IV).</li> </ul> <p><b>Il Decadentismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la poetica del Decadentismo: l'estetismo; vitalismo e superomismo (l'influenza di Nietzsche e Schopenhauer); gli eroi decadenti (l'artista "maledetto", l'esteta, l'"inetto" a vivere); la crisi del ruolo dell'intellettuale e il conflitto fra artista e società.</li> </ul> <p><b>Luigi Pirandello:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la vita (gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti col fascismo).</li> <li>- La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità ("la figura del forestiere della vita").</li> <li>- La poetica: <b>L'umorismo</b>.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione e analisi della trasposizione cinematografica della novella <b>La patente</b>.</li> <li>- Analisi del romanzo <b>Il fu Mattia Pascal</b>: la storia, i motivi, la poetica dell' "umorismo", l'impianto narrativo e il punto di vista soggettivo.</li> <li>- Lettura e analisi del brano <b>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</b> (da <b>Il fu Mattia Pascal</b>).</li> <li>- Analisi dell'opera teatrale <b>Sei personaggi in cerca d'autore</b>: la vicenda, la struttura del testo, il metateatro, i motivi dell'impossibilità della rappresentazione.</li> <li>- Lettura e analisi della scena <b>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</b> (dal I atto dei <b>Sei personaggi in cerca d'autore</b>).</li> </ul> <p><b>Italo Svevo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la vita; la cultura di Svevo (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin; i rapporti con la psiconalisi; la lingua).</li> <li>- Analisi dell'opera <b>La coscienza di Zeno</b>: la vicenda, i temi, il sistema dei personaggi.</li> <li>- Lettura e analisi degli episodi: "Il fumo"; "La morte del padre"; "La salute malata di Augusta"; "La profezia di un'apocalisse cosmica".</li> </ul> <p><b>II PENTAMESTRE</b></p> <p><b>La poesia nel primo Novecento</b></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la vita (l'esteta, il superuomo, l'esperienza politica e teatrale; le imprese durante la guerra e la marcia su Fiume; i rapporti con il fascismo).</li> <li>- La poetica: l'estetismo e la sua crisi.</li> <li>- Analisi della poesia <b>La pioggia nel pineto</b>.</li> </ul> <p><b>Eugenio Montale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la vita (gli esordi; a Firenze; gli anni del dopoguerra).</li> <li>- <b>Ossi di seppia</b>: il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l' "indifferenza"; il "varco" e la speranza; la poetica degli oggetti; le soluzioni stilistiche.</li> <li>- Analisi delle poesie: <i>I limoni</i>; <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Merigiare pallido e assorto</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>;</li> </ul> <p><b>La narrativa del secondo dopoguerra in Italia</b></p> <p><b>Pier Paolo Pasolini:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la vita.</li> <li>- Poetica e visione del mondo.</li> <li>- Analisi dell'articolo: <b>La scomparsa delle lucciole e "la mutazione" della società italiana</b>.</li> </ul> <p>Trama e visione del film <b>"Mamma Roma"</b>  Lettura e analisi della poesia <b>"Povero come un gatto al Colosseo"</b>.  Lettura e analisi dell'articolo <b>"I giovani e la droga"</b></p>
--	---

	<p><b>Italo Calvino:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la vita.</li> <li>- Poetica e visione del mondo.</li> </ul> <p>Analisi dell'opera "Marcovaldo": la trama, i temi.  Lettura e analisi degli episodi <b>"Marcovaldo al supermarket"</b></p>
--	---

MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1.LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE	<p>1. <b>Rosso Malpelo</b> “<i>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere</i>” (tratto da <i>L’ Inchiesta in Sicilia</i> di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino).</p> <p>2. “<i>Il mondo arcaico e l’irruzione della storia</i>” (tratto da <i>I Malavoglia</i>).</p> <p>3. <b>La patente</b> di L. Pirandello.</p> <p>4. <b>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</b> (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>).</p> <p>5. <b>Non chiederci la parola</b> di E. Montale.</p> <p>6. <b>Povero come un gatto al Colosseo</b> di P.Pasolini</p>
2. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>1. “<i>I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico</i>” (tratto da <i>I Malavoglia</i>).</p> <p>2. <b>La scomparsa delle lucciole e “la mutazione” della società italiana</b> di P.P. Pasolini.</p>
3. IL TERRITORIO COME RISORSA	<p>1. <b>La tempesta sul mare</b> (tratto da <i>I Malavoglia</i> di G. Verga)</p> <p>2. <b>La pioggia nel pineto</b> di G. D’Annunzio.</p> <p>3. <b>I limoni, Meriggiare pallido e assorto</b> di E. Montale</p>
4. IL PROGRESSO: un bene o un male per l’umanità	<p>1. <b>Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta, La profezia di un’apocalisse cosmica</b> (da <i>La coscienza di Zeno</i> di I. Svevo).</p> <p>2. <b>Spesso il male di vivere ho incontrato</b> di E. Montale.</p> <p>3. <b>L’arrivo nel lager; Il canto di Ulisse</b> da <i>Se questo è un uomo</i> di P. Levi</p> <p>4. <b>I giovani e la droga</b> di P.P. Pasolini</p> <p>5. <b>Marcovaldo al supermarket</b> di I. Calvino</p>

**EDUCAZIONE CIVICA**

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
-----------------	--------------------	--

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentario "<b>Niente paura</b>" per l'approfondimento degli <b>art. 1-12 della Costituzione</b> con riferimento ai fatti d'attualità:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>eutanasia</b>, (caso EluanaEnglaro).</li> <li>• <b>immigrazione</b> (sbarco profughi albanesi a Bari nel 1991, rivolta degli immigrati a Rosarno nel 2010, 1<sup>a</sup> sciopero degli immigrati a Milano nel 2010).</li> <li>• <b>Il tricolore e l'identità nazionale</b> (la trasformazione degli italiani da popolo in pubblico).                                     <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il lavoro come diritto.</b></li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Articoli 1-12 della Costituzione della Repubblica Italiana;</b></li> <li>- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ul>
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>x Lezione frontale</li> <li>x Lezione partecipata</li> <li>x Metodo induttivo</li> <li>x Lavoro di gruppo</li> <li>x Discussione guidata</li> <li>x Simulazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>x Prova scritta</li> <li>x Colloquio</li> <li>x Interventi da banco</li> <li>x Prove strutturate</li> <li>x Elaborati individuali</li> <li>x Simulazione</li> <li>x Piattaforma G-Suite for Education</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>x Testo/i di adozione</li> <li>x Piattaforma G Suite</li> <li>x Risorse documentali a stampa</li> <li>x Risorse documentali su rete</li> <li>x Audiovisivi</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: STORIA</b>	
<b>DOCENTE: CRISTELLA VITA</b>	
<b>TESTO ADOTTATO: UNA STORIA PER IL FUTURO</b> <b>AUTORI:</b> Calvani V. <b>EDIZIONE:</b> Mondadori	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imparare ad imparare;</li> <li>2. Progettare;</li> <li>3. Comunicare;</li> <li>4. Collaborare e Partecipare;</li> <li>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>6. Risolvere problemi;</li> <li>7. Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. Competenza multilinguistica;</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. Competenza digitale;</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. Competenza imprenditoriale;</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
CONTENUTI	<p><b>I trimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il governo della Destra storica con Vittorio Emanuele II e il fenomeno del brigantaggio; il governo della Sinistra storica con Umberto I.</li> <li>- La Lunga depressione e il marxismo.</li> <li>- La Seconda rivoluzione industriale.</li> <li>- L'età giolittiana.</li> <li>- La Belle époque.</li> <li>- La Prima guerra mondiale..</li> <li>- La crisi del '29.</li> </ul> <p><b>Il pentamestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il nazismo.</li> <li>- Il fascismo.</li> <li>- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin (sintesi).</li> <li>- La Seconda guerra mondiale.</li> <li>- La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza.</li> <li>- L'Italia della Ricostruzione e gli anni del "boom".</li> <li>- Dal Sessantotto a Tangentopoli.</li> </ul>
<b>MACROAREA o SNODO</b>	<b>ARGOMENTI</b>
1. . LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'età giolittiana (la nascita della CGIL, il riconoscimento dei diritti dei lavoratori).</li> <li>2. L'Italia della Ricostruzione e la nascita della Costituzione.</li> </ol>
2. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Seconda rivoluzione industriale.</li> <li>2. I provvedimenti economici del governo della destra e sinistra storica (liberismo e protezionismo); la questione meridionale dopo l'Unità d'Italia.</li> <li>3. La crisi del '29 e le conseguenze sull'economia tedesca.</li> <li>4. La politica economica del nazismo e la politica finanziaria del duce con le sue ricadute sociali.</li> <li>5. Tangentopoli e il crollo della "Prima Repubblica".</li> </ol>
3. IL TERRITORIO COME RISORSA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Belle époque: la nascita della società dei consumatori e lo sviluppo del linguaggio pubblicitario.</li> <li>2. Slogan, massime e citazioni nei grandi discorsi degli</li> </ol>

	uomini politici del '900 (Mussolini, Hitler, Stalin, Churchill, Roosevelt ecc.)	
4. IL PROGRESSO: un bene o un male per l'umanità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Seconda guerra mondiale e l'uso della bomba atomica.</li> <li>2. L'Italia negli anni del "boom" economico.</li> <li>3. Il Sessantotto in Italia: la riforma della scuola, la rivolta studentesca e l'alleanza con la classe operaia.</li> <li>4. Le grandi riforme sociali e il Movimento femminista negli '70-'80</li> <li>5. Gli anni di piombo e la risposta dello Stato con il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, il "compromesso storico" di Enrico Berlinguer e il sacrificio di Aldo Moro.</li> </ol>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentario "Niente paura" per l'approfondimento degli art. 1-12 della Costituzione con riferimento ai fatti d'attualità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Terrorismo, Brigate Rosse</b> (strage di Bologna 2 agosto 1980)</li> <li>• <b>Mafia</b> (stragi di Capaci e Palermo); (Rita Atria); (Roberto Saviano).</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Articoli 1-12 della Costituzione della Repubblica Italiana;</b></li> <li>- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ul>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Letture, analisi e ricerche sulla nascita della "società dei consumatori" a partire dalla Seconda rivoluzione industriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a costruirsi un'opinione indipendente su prodotti e produttori.</li> </ul>
CITTADINANZA DIGITALE		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> <li>x Lezione frontale</li> <li>x Lezione partecipata</li> <li>x Metodo induttivo</li> <li>x Lavoro di gruppo</li> <li>x Discussione guidata</li> <li>x Simulazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>x Colloquio</li> <li>x Interventi da banco</li> <li>x Prove strutturate</li> <li>x Elaborati individuali</li> <li>x Simulazione</li> <li>x Piattaforma G-Suite for Education</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>x Testo/i di adozione</li> <li>x Piattaforma G Suite</li> <li>x Risorse documentali a stampa</li> <li>x Risorse documentali su rete</li> <li>x Audiovisivi</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
DOCENTE: VIZIELLI GIUSEPPE		
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: FIORIMI <input type="checkbox"/>		
EDIZIONE:		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
CONTENUTI	<p>GIOCO SPORT: Le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.</p> <p>IL PRIMO SOCCORSO: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP. APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.</p> <p>ALIMENTAZIONE E SPORT: Metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico.</p> <p>L'ALLENAMENTO: Capacità motorie; la supercompensazione</p>	
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
● Lezione frontale	● Prova scritta	● xTesto/i di adozione

xLezione partecipata <ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo induttivo</li> </ul> xLavoro di gruppo <ul style="list-style-type: none"> <li>● Discussione guidata</li> <li>● Simulazione</li> <li>● Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● xColloquio</li> <li>● Interventi da banco</li> <li>● xProve strutturate</li> <li>● Elaborati individuali</li> <li>● Elaborati di gruppo</li> <li>● Simulazione</li> <li>● Piattaforma G-Suite for Education</li> <li>● Altro/i (specificare):</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Piattaforma</li> <li>● Biblioteca</li> <li>● Risorse documentali a stampa</li> <li>● Risorse documentali su rete</li> <li>● Audiovisivi</li> <li>● Software didattico / applicativo</li> <li>● xAltro/i (specificare): PICCOLI E GRANDI</li> </ul> ATTREZZI
--	---	--

## 2.2.

### EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92)

Classi 5 <sup>A</sup> A CAT	<b>Titolo UDA</b> “ <i>Conoscere la Costituzione per riscoprire i valori dell’identità nazionale e della cittadinanza planetaria e riflettere sulle molteplici mafie in Italia oggi e sulle responsabilità delle stesse nell’azzeramento della legalità e della giustizia</i> ”.				<b>Periodo: da dicembre a maggio</b>
(Allegato C – Linee guida DM 35/2020) - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. -Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.					
<b>Competenze prevalenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>● competenza digitale</li> <li>● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul> <b>Competenze correlate:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● competenza alfabetica funzionale</li> <li>● competenza multilinguistica</li> <li>● competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</li> <li>● competenza imprenditoriale</li> </ul>					
Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi	Disciplina	Numero di ore
La nascita delle mafie e la loro evoluzione nel XXI° secolo dopo la fase stragista”.  - La Costituzione italiana attraverso il video racconto di artisti, attori, personaggi pubblici e cittadini (documento “Niente Paura”)	Cogliere la diversità tra le leggi emanate nel passato el’uguaglianza giuridica, politica, sostanziale garantita dalla nostra Costituzione Italiana.  Valutare criticamente gli aspetti peculiari della cittadinanza.	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell’ambiente.  Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all’interculturalità.	Legalità e contrasto alle mafie  - <b>Obiettivo 4:</b> Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	<b>Italiano e Storia</b>	<b>8 ore</b>
		Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole			

	<p>Vivere nella società: Riconoscere le diverse forme di libertà e gli aspetti peculiari della cittadinanza.</p> <p>Cogliere la diversità tra le leggi emanate e l'uguaglianza giuridica, politica, sostanziale garantita dalla nostra Costituzione Italiana.</p> <p>Analizzare criticamente le diverse forme di uguaglianza giuridica, politica e sostanziale.</p> <p>Promuovere la cultura della legalità.</p>				
- Lo sviluppo sostenibile post-covid		- Comprendere l'importanza di uno sviluppo eco-sostenibile a livello europeo	- <b>Obiettivo 11:</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Lingua  Inglese	4 ore
- La cittadinanza economica			Comprendere l'importanza del superamento delle barriere che ostacolano l'inclusione dei gruppi più fragili.	Geopedologia , Economia ed Estimo	4 ore
Sicurezza nell'ambiente di lavoro: fonti normative. Doveri e diritti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Gli appalti dei lavori pubblici.	Riconoscere l'importanza della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori. Il codice degli appalti e la sua applicazione	Tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel rispetto delle normative vigenti. Applicazione di alcuni articoli del D.L. 50/2016.	Favorire un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso e rispettoso della sicurezza dei lavoratori. Competitività equa, responsabile e giuridicamente corretta.	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro – Progettazione , Costruzioni e impianti- Topografia- Topografia e Costruzioni Geologia e Geologia applicata	12 ore (3 ore Cantieri, 3 Geologia, 2 ore per le restanti discipline)



<p>- Le disuguaglianze di genere</p>	<p>Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>- Comprendere l'importanza di valori come il rispetto, la tolleranza, la non-violenza</p>	<p>- <b>Obiettivo 5:</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p>	<p><b>Religione</b></p>	<p><b>3 ore</b></p>
--------------------------------------	---	--	--	-------------------------	---------------------

**2.3. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NELLA DIMENSIONE INTERDISCIPLINARE DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISPETTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME**

SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
<p>NODO 1:</p> <p>LA STRADA E LE INFRASTRUTTURE</p>	<p><b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b></p>	Argomento 1: <b>Sicurezza negli scavi - Rischi specifici e piano di sicurezza degli scavi.</b>
		Argomento 2: <b>Sicurezza negli scavi - Tipi di scavo e modalità di scavo, opere di puntellamento scavi.</b>
		Argomento 3: <b>Rischi specifici del cantiere stradale.</b>
	<p><b>INGLESE</b></p>	Argomento 1: <b>Urban planning</b>
		Argomento 2: <b>Urban planning through history</b>
		Argomento 3: <b>Chicago school and skyscrapers</b>
	<p><b>TOPOGRAFIA</b></p>	Argomento 1: <b>determinazione dell'area di poligoni.</b>
		Argomento 2: <b>frazionamento di un appezzamento di terreno.</b>
		Argomento 3: <b>rettifica di un confine.</b>
		Argomento 4: <b>calcolo degli spianamenti.</b>
		Argomento 5: <b>calcolo e stima di volumetrie.</b>
	Argomento 6: <b>rilievo topografico e di tracciamento di opere a sviluppo lineare.</b>	

		Argomento 7: <b>progettazione opere stradali.</b>
		Argomento 8: <b>planimetria e profilo longitudinale; sezioni stradali.</b>
<b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</b>		Argomento 1: <b>La Meccanica del terreno - Il terreno, denominazioni granulometriche e classificazione dei tipi di terreno, caratteristiche meccaniche dei terreni (peso specifico, coesione, angolo di attrito interno)</b>
		Argomento 2: <b>Le Fondazioni dirette - tipologie di fondazioni dirette, il procedimento di calcolo di un plinto centrato elastico secondo le NTC 2018</b>
		Argomento 3: <b>La Spinta delle terre - teoria di Coulomb con calcolo della spinta del terreno (terrapieno senza e con sovraccarico)</b>
		Argomento 4: <b>I Muri di sostegno e le paratie - progetto e verifica secondo le NTC 2018 (verifiche a ribaltamento, scorrimento, schiacciamento) di muri a gravità</b>
<b>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO</b>		Argomento 1: <b>Le espropriazioni per causa di pubblica utilità e il T.U. 327 del 2001 e successive modifiche e integrazioni: iter espropriativo e calcolo delle indennità.</b>
		Argomento 2: <b>Stima dei fabbricati e importanza valutativa delle caratteristiche estrinseche.</b>
		Argomento 3: <b>La stima delle aree edificabili e calcoli plano-volumetrici.</b>
<b>MATEMATICA</b>		Argomento 1: <b>Integrazione definita</b>
<b>ITALIANO</b>		Argomento 1: <b>Rosso Malpelo e "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere"</b> (tratto da <i>Inchiesta in Sicilia</i> di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino); <b>"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"</b> (tratto da <i>I Malavoglia</i> ).
		Argomento 2: <b>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</b> (da <i>Il fu Mattia Pascal</i> ); <b>La patente</b> di L. Pirandello.
		Argomento 3: <b>: Non chiederci la parola</b> di E. Montale.
<b>STORIA</b>		Argomento 1: <b>L'età giolittiana</b>
		Argomento 2: <b>Il fascismo</b>
		Argomento 3: <b>il New Deal</b>
		Argomento 4: <b>L'Italia della Ricostruzione</b>
<b>SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b> (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
<b>SNODO 2:</b>	<b>GESTIONE DEL CANTIERE E</b>	Argomento 1: <b>Il prezzario delle opere edili e il capitolato generale e speciale di appalto.</b>

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	Argomento 2: <b>Il sistema di qualificazione della sicurezza del lavoro, la certificazione SOA e la norma UNI ENV 9000 per le imprese edili.</b>
	INGLESE	Argomento 1: Smart buildings
		Argomento 2: <b>Green houses</b>
		Argomento 3: Ecobuildings
		<b>Argomento 4: Frank Lloyd Wright</b>
	TOPOGRAFIA	Argomento 1: <b>calcolo degli spianamenti.</b>
		Argomento 2: <b>calcolo e stima di volumetrie.</b>
		Argomento 3: <b>rilievo topografico e di tracciamento di opere a sviluppo lineare.</b>
		Argomento 4: <b>progettazione opere stradali.</b>
	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Argomento 1: IL RECUPERO EDILIZIO DEGLI EDIFICI IN MURATURA E CEMENTO ARMATO: Generalità, strutture in muratura (rottura per compressione, taglio e flessione, distacco e ribaltamento di parete)
		Argomento 2: GLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DEGLI EDIFICI: Il consolidamento delle fondazioni, riaggregazione e consolidamento delle murature
		Argomento 3: IL D.M. 236/89 - NORMATIVA SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE: Generalità, requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità degli edifici, criteri e indici di progettazione architettonica (dimensioni percorsi e rampe, pendenza rampe, dimensioni cabine ascensore etc. etc.)
	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Argomento 1: Stima delle aree edificabili in relazione al consumo del suolo.
		Argomento 2: Le espropriazioni per causa di pubblica utilità e il T.U. 327 del 2001 e successive modifiche e integrazioni: iter espropriativo e calcolo delle indennità.
		Argomento 3: Stima dei fondi rustici.
		Argomento 4: Gestione del condominio e determinazione dei millesimi di proprietà generale e d'uso.
	MATEMATICA	Argomento 1: Calcolo combinatorio
	ITALIANO	Argomento 1: <i>"La tempesta sul mare"</i> (tratto da <i>I Malavoglia</i> )
		Argomento 2: <i>"I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"</i> (tratto da <i>I Malavoglia</i> ).
		Argomento 3: Gabriele D'Annunzio: La Pioggia nel pineto, da <i>Alcyone</i>
Argomento 4: <i>La scomparsa delle lucciole e "la mutazione" della società italiana</i> di P.P. Pasolini.		

	<b>STORIA</b>	Argomento 1: La Seconda rivoluzione industriale.
--	---------------	--

SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 3:  IL TERRITORIO COME RISORSA	<b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	Argomento 1: Norme di primo soccorso ambienti di lavoro, Rischio amianto e incendio cantieri.
		Argomento 2: Verifiche Finali e collaudi opere edili.
		Argomento 3: Sicurezza nei lavori di demolizione: prescrizioni di normativa, rischi vari per le demolizioni, piano di demolizione.
	<b>INGLESE</b>	Argomento 1: Organic Architecture
		Argomento 2: The Prairiehouses
		Argomento 3: Stararchitects
	<b>TOPOGRAFIA</b>	Argomento 1: determinazione dell'area di poligoni.
		Argomento 2: <b>frazionamento di un appezzamento di terreno.</b>
		Argomento 3: <b>rettifica di un confine.</b>
		Argomento 4: <b>calcolo degli spianamenti.</b>
		Argomento 5: <b>calcolo e stima di volumetrie.</b>
		Argomento 6: <b>rilievo topografico e di tracciamento di opere a sviluppo lineare.</b>
		Argomento 7: <b>progettazione opere stradali.</b>
		Argomento 8: <b>planimetria e profilo longitudinale; sezioni stradali.</b>
	<b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</b>	Argomento 1: I SUPPORTI GIURIDICI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA - La legge sull'esproprio del 1865 , La legge urbanistica del 1942, La legge ponte 1967, la legge Bucalossi 1977, la legge 457/1978, il D.P.R. 380/2001
		Argomento 2: VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI- Definizioni e tipi di vincolo ,Vincoli di carattere urbanistico , Vincoli edilizi , Indici di utilizzazione delle superfici ,Distanza e altezze dei fabbricati ,Allineamenti . Spazi per il parcheggio e il verde privato
Argomento 3: LA GESTIONE DEL TERRITORIO - Tipi di piani urbanistici, Piani Territoriali di Coordinamento: PTR; PTCP, Piano Regolatore generale (PRG), Regolamento Edilizio		

		Argomento 1: <b>La stima degli immobili (fabbricati, aree agricole, aree non agricole) e il mercato immobiliare.</b>
--	--	--

	<b>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO</b>	Argomento 2: <b>Catasto terreni e fabbricati.</b>
	<b>MATEMATICA</b>	Argomento 1: <b>Integrazione indefinita</b>
	<b>ITALIANO</b>	Argomento 1: <b>La tempesta sul mare</b> (tratto da <i>I Malavoglia</i> di G. Verga)
		Argomento 2: <b>I limoni, Meriggio pallido e assorto</b> , di E. Montale
	<b>STORIA</b>	Argomento 1: La Belle époque

SNODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 4:  <b>IL PROGRESSO: UN BENE O UN MALE PER L'UMANITA'</b>	<b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	Argomento 1: <b>Gli elaborati contabili del cantiere edile, computo metrico e computo metrico estimativo.</b>
		Argomento 2: <b>Verifiche Finali e collaudi opere edili. Gli elaborati contabili del cantiere edile, giornale dei lavori, libretto delle misure e registro di contabilità.</b>
		Argomento 3: <b>I costi della sicurezza dei cantieri edili: Stima e analisi di costi per la sicurezza.</b>
	<b>INGLESE</b>	Argomento 1: <b>High-tech architecture</b> Argomento 2: <b>Brutalism</b> Argomento 3: <b>Italian Modernism</b> Argomento 4: <b>Le Corbusier</b>
	<b>TOPOGRAFIA</b>	Argomento 1: <b>rilievo topografico e di tracciamento di opere a sviluppo lineare.</b>
		Argomento 2: <b>progettazione opere stradali.</b>
		Argomento 3: <b>planimetria e profilo longitudinale; sezioni stradali.</b>
	<b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</b>	Argomento 1: <b>STORIA DELL'ARCHITETTURA NEOCLASSICA E REVIVALISTA: Architettura neoclassica periodo 700-800 (neoclassica e neogotica), Architettura revivalista (neogreco, neoromanico, neobarocco) Architettura "Art Noveau" periodo metà 800- anni trenta del 900.</b>
		Argomento 2: <b>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA: Le Corbusier e Frank Lloyd Wright</b>



		Argomento 3: <b>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA: Walter Gropius e Mies Van derRohe</b>
<b>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO</b>		Argomento 1: <b>La fase di conservazione del Catasto terreni e fabbricati con l'utilizzo dei software collegati all'Agenzia delle Entrate.</b>
		Argomento 2: <b>Estimo generale: evoluzione storica della disciplina estimativa e i principi basilari dell'estimo italiano, gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, la relazione di stima.</b>
		Argomento 3: <b>Gestione del condominio e determinazione dei millesimi di proprietà generale e d'uso.</b>
		Argomento 4: <b>Le espropriazioni per causa di pubblica utilità e il T.U. 327 del 2001 e successive modifiche e integrazioni.</b>
<b>MATEMATICA</b>		Argomento 1: <b>Calcolo delle probabilità</b>
<b>ITALIANO</b>		Argomento 1: <b><i>Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica</i></b> (da <i>La coscienza di Zeno</i> di I. Svevo).
		Argomento 2: <b><i>Marcovaldo al supermarket</i></b> di I. Calvino
		Argomento 3: <b><i>I giovani e la droga</i></b> di P.P. Pasolini.
<b>STORIA</b>		Argomento 1: la Prima guerra mondiale e l'uso dei nuovi mezzi e strumenti di combattimento
		Argomento 2: la Seconda guerra mondiale e l'uso della bomba atomica
		Argomento 3: Il Sessantotto in Italia: la riforma della scuola, la rivolta studentesca e l'alleanza con la classe operaia.
		Argomento 4: Gli anni di piombo e la risposta dello Stato con il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, il "compromesso storico" di Enrico Berlinguer e il sacrificio di Aldo Moro.

## 2.6 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio  <i>(capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).</i>	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell' <b>assimilazione dei contenuti</b> attraverso l'apprendimento.
n. c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata , povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguatezza rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara, corretta e appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca e appropriata	Completo, approfondito e

**Le rubriche valutative** delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, saranno strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

## 2.7 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal

docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico)</li> <li>- Puntualità in classe</li> </ul>
	<b>Partecipazione e impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione costante e attiva</li> <li>- Impegno assiduo e autonomo</li> <li>- Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti</li> </ul>
	<b>Capacità organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> <li>- Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe</li> </ul>
	<b>Cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola</li> <li>- Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola</li> <li>- Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola</li> </ul>
9	<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza regolare</li> <li>- Puntualità in classe</li> </ul>
	<b>Partecipazione e impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Impegno costante nelle attività</li> <li>- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche</li> </ul>
	<b>Capacità organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> </ul>
	<b>Cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe</li> <li>- Comportamento corretto ed esente da richiami scritti</li> <li>- Rispetto del regolamento della scuola</li> <li>- Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola</li> </ul>
8	<b>Frequenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare</li> </ul>
	<b>Partecipazione e impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione soddisfacenti</li> <li>- Impegno nelle attività non sempre adeguato</li> <li>- Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare</li> </ul>
	<b>Capacità organizzativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> </ul>
	<b>Cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo non emergente nel gruppo classe</li> <li>- Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti</li> <li>- Lievi infrazioni del regolamento della scuola</li> <li>- Utilizzo prevalentemente corretto dei materiali e delle strutture della scuola</li> </ul>

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

**Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra una valutazione positiva minima e una negativa.**

## **2.8. ATTIVITA' E PROGETTI**

*PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.*

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C**

#### **Attività di recupero anno scolastico in corso**

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati;

Recupero curriculare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE**

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

orientamento in uscita

Giornata della Memoria

organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali

giornata per il contrasto alla violenza contro le donne

Giornata AVIS per la donazione del sangue

**PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)**

Patentino Drone

PON "Conoscenza e promozione del territorio"

## PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe V Sez. A Indirizzo CAT

### TITOLO PROGETTO

‘OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2’

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro

L'alternanza scuola-lavoro, sulla scia della centralità assunta dal tema delle soft skills e dell'orientamento nella formazione, cambia denominazione con la legge 145/2018 e prende il nome di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", attivati a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. Tali percorsi, in linea con quanto già previsto dalla Legge 107/2015, consentono a tutti gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, di essere coinvolti in progetti formativi legati al mondo del lavoro e all'orientamento professionale e formativo.

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale"

I percorsi PCTO dell'IISS Mauro Perrone prevedono, nel triennio, i seguenti interventi formativi:

- Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;
- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali.
- Stage presso le aziende partner dell'Istituto e partecipazione ad eventi

I percorsi progettati prevedono di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- acquisire competenze trasversali soft skills.
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

PROGETTO TRIENNALE 2021-2024: "OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILEv2"

Il progetto per il triennio 2021-2024 è focalizzato sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 e si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- avviare una riflessione sull'importanza dell'agire individuale e collettivo per la salvaguardia ambientale e la sostenibilità;
- aiutare i giovani a sviluppare un'attività concreta di progettazione ambientale, per maturare competenze quali: capacità di analisi, pensiero critico, decisione, confronto e cooperazione; informare gli studenti circa le opportunità professionali offerte dal settore ambientale, le prospettive occupazionali e le competenze richieste dai green job
- promuovere una cultura a enogastronomica essenziale, utilizzando e preservando preparazioni e culture agro alimentari locali;
- progettare e promuovere nuovi modelli di offerta turistica eco-sostenibili.

Tali obiettivi saranno espressi in termini di competenze, conoscenze ed abilità nell'ambito delle progettazioni definite dai singoli Consigli di classe.

Il progetto si sviluppa nell'arco di un triennio e prevede periodi di apprendimento articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi della formazione professionale

**DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE**

<b>CLASSE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ORE</b>	<b>RISORSE/MODALITÀ</b>
<b>TERZA</b>	Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforme dedicate*	2	Referenti PCTO , ANPAL servizi
	Corso sicurezza	4	Piattaforma MIUR
	Attività orientanti  Indagine orientativa piattaforma “We Can JoB” (Test psico-attitudinali, orientamento al lavoro)  Carta dei diritti e dei doveri degli studenti  Corso e-learning “Gocce di Sostenibilità”	14	Piattaforme dedicate
	Stage/eventi/partecipazione open days/visite guidate/seminari	30	
	<b>TOTALE ORE TERZO ANNO DI P.C.T.O.</b>	<b>50 ore</b>	

<b>INDIRIZZO TECNICO - C.A.T.</b>			
<b>QUARTA</b>	Presentazione del progetto	3	Tutor interno
	Stage Alternanza scuola lavoro presso studi tecnici	54	Tutor interno ed esterno
	CORSO FORMAZIONE PNRR - organizzati da Poliba e Uniba	15	Tutor interno ed esterno
	Carta dei diritti e dei doveri degli studenti		
	Elaborazione/aggiornamento CV Europass	1	Tutor interno
	<b>TOTALE ORE QUARTO ANNO DI P.C.T.O.</b>	<b>70 ore</b>	

QUINTA	Attività orientanti 5. Evento "Geometrie Urbane" in Taranto; 6. Fiera dell'Edilizia Bari SAIE; 7. Laboratori di orientamento universitario;	20	Istituto, visite guidate, tutor interno, esperti esterni
	Elaborazione/aggiornamento CV Europass, anche il L2	5	Tutor interno
	Rielaborazione percorso PCTO per redazione relazione Esami di Stato	3	Tutor interno
	Aggiornamento CV studente (Decreto legislativo 62 del 2017)	2	Tutor interno
	<b>TOTALE ORE QUINTO ANNO DI P.C.T.O.</b>	<b>30 ore</b>	
<b>TOTALE ORE</b>		<b>150 ore</b>	

**COMPETENZA DA ACQUISIRE nel percorso progettuale triennale con specifico riferimento all'EQF**

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Assumere le responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
3/4	Assumere le responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.



4	Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
---	---	--	--

**Modulo di Orientamento**  
(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento)

<b>Mission del progetto</b>
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto- orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;</li> <li>➤ sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.</li> </ul> <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.</li> <li>➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.</li> <li>➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.</li> <li>➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.</li> <li>➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.</li> <li>➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.</li> </ul>

**MODULO CLASSI V: "CHE COSA VOGLIO FARE?"**

**Finalità:**

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
●	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire autonomia nelle scelte</li> <li>● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé</li> <li>● Acquisire- potenziare capacità critiche</li> <li>● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future</li> <li>● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)</li> <li>● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe</li> <li>● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica</li> </ul>	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
●	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comunicare, collaborare e partecipare</li> <li>● progettare, risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>
●	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo</li> <li>● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae</li> <li>● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano</li> <li>● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente</li> <li>● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale</li> <li>● Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo</li> </ul>	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

**Sviluppo delle azioni**

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macro area	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	GEOPEDOLOGIA	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	GEOPEDOLOGIA	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	P.C.I.	Ore 3
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	P.C.I.	Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	INGLESE	Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	P.C.I.	Ore 3
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	ITALIANO-INGLESE	Ore 10
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per L'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	TOPOGRAFIA	Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	GEOPEDOLOGIA	Ore 2

3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy		<b>Ore 3</b>
---	---	--	---------------------	---------------------------	--	--------------

**PARTE 3:**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE TABELLA CREDITI**  
**PROVE DI SIMULAZIONE**

**ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: / / Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A</b>					<b>Punt eggio asseg nato</b>
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	INDICATORI (Max 12 punti)				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
<u>Griglia di valutazione Prima Prova</u>					<b>Punt eggio asseg nato</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia A</b>	INDICATORI (Max 8 punti)				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
<b>Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B</b>					<b>Punt eggio asseg nato</b>
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	INDICATORI (Max 12 punti)				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12



Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

<b>Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C</b>	<b>INDICATORI (Max 12 punti)</b>				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<b>Griglia di valutazione Prima Prova</b>					<b>Punteggio assegnato</b>
<b>INDICATORI SPECIFICI tipologia C</b>	<b>INDICATORI (Max 8 punti)</b>				
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
<b>Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione</b>	<b>3/2.6</b>	<b>2.4/2</b>	<b>1.8/1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
<b>Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali</b>	<b>2/1.8</b>	<b>1.6/1.4</b>	<b>1.2</b>	<b>1/0.8</b>	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

## GRIGLIA SECONDA PROVA

### Griglia di valutazione della seconda prova

#### TOPOGRAFIA

INDICATORI	Descrittori-livelli	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Base	1-2
	Intermedio	3
	Avanzato	4-5
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Base	1-2
	Intermedio	3-5
	Avanzato	6-8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Base	1
	Intermedio	2-3
	Avanzato	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base	1
	Intermedio	2
	Avanzato	3
TOTALE		Voto /20

#### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

<i>Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A</i>			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

La media con decimale superiore o uguale a 5 fa attribuire il livello superiore della banda di oscillazione, il decimale inferiore a 5 il livello inferiore della stessa. Il Cdc attribuisce il punteggio più alto della banda anche in caso di decimale compreso tra 0,01 e 0,50 agli studenti che abbiano aver svolto **almeno due** delle attività sopra elencate o il conseguimento di una certificazione linguistica.

1. partecipazione a progetti approvati dal Collegio di Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, con frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  delle lezioni/incontri (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti) ;
2. frequenza di corsi di lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
3. certificazioni linguistiche;
4. ECDL ed altre certificazioni informatiche;
5. forme motivate di volontariato presso associazioni riconosciute, certificato nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
6. studio della musica/canto con carattere di continuità in istituti statali o equiparati;
7. partecipazione ad iniziative ed eventi organizzati dall'istituto;
8. partecipazione a concorsi e gare di settore coerenti con il percorso di studi;
9. pratica sportiva a livello agonistico c/o federazioni riconosciute dal CONI o disciplina sportiva associata.

#### PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

**La prima prova scritta** nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

**La seconda prova scritta**, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 45/2023, non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

#### SI ALLEGA ES. DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA (Allegato 1)

La simulazione della prima prova, della durata di 6 ore, è stata svolta il giorno 7 maggio

La simulazione della seconda prova, della durata di 6 ore, è stata svolta il giorno 8 maggio.

**Il colloquio** ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:

- a)** di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b)** di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c)** di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio, che ha durata massima di un'ora, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione/classe. Detto materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Proprio con riguardo a quanto previsto dall'art. 22 c. 5 dell'Ordinanza Ministeriale sono state predisposte dal Consiglio di classe – e allegate al presente documento – le Macroaree interdisciplinari/o snodi (riportati nelle schede disciplinari): articolazione di temi/esperienze, sviluppati nel corso dell'anno scolastico in una dimensione interdisciplinare, utili allo svolgimento del colloquio d'esame.

**Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.**

#### SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

#### ALLEGATI ES. DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

##### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.**

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



### *Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

### Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Prova di simulazione 1 - Topografia

Dovendosi realizzare dei lavori di natura planimetrica (frazionamenti) e altimetrica (spianamenti) in un terreno ABCDEFGA, i cui vertici si susseguono in senso orario, sono stati misurati tutti i lati, alcuni angoli interni del terreno, in quanto non tutti i vertici risultano reciprocamente visibili, ed alcune quote.

I risultati del rilievo sono riportati nella seguente tabella:

LATI	metri	ANGOLI	gon	QUOTE	metri
AB	527,321	BAE	92,3258	Vertice A	601,454
BC	358,396	AED	58,3215	Vertice E	619,327
CD	456,321	GFE	135,2215	Vertice F	605,327
DE	495,398	DCB	85,3215	Vertice G	590,328
EF	402,528				
FG	597,421				
GA	728,429				

Il candidato:

1. Calcoli le coordinate dei vertici del terreno rispetto ad un sistema di assi cartesiani che ha origine in E e semiassse positivo delle Y passante per il vertice A.
2. Frazioni il terreno ABCDEA, di eguale valore in tutta la sua estensione, in tre parti, S1, S2, S3, rispettivamente proporzionali ai numeri  $m=1$ ,  $n=2$ ,  $p=3$ , con dividenti paralleli al lato AE, sapendo che S1 deve contenere il lato EA ed S3 il vertice C.
3. Progetti la sistemazione altimetrica del terreno AEFGA, formato dalle falde triangolari AEG ed EFG, con uno spianamento orizzontale di compenso, determinando i relativi volumi di scavo e di riporto.
4. Alleghi i seguenti disegni in scala opportuna:
  - Esplicazione grafica del frazionamento del terreno ABCDEA;
  - Il piano quotato del terreno AEFGA, evidenziando la parte di scavo da quella di riporto.

Seconda parte (Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda).

- 1) Il candidato illustri le procedure per un tipo frazionamento, precisando l'individuazione dei punti fiduciali da utilizzare, la strumentazione topografica impiegata e la predisposizione dei modelli da presentare all'Agenzia delle Entrate, facendo eventualmente riferimento ad esperienze operative;
- 2) Descrivere le fasi attraverso le quali si sviluppa il progetto di una strada.



### Prova di simulazione 2 - Topografia

Della particella pentagonale ABCDE, con lati a pendenza costante, sono note le coordinate plano-altimetriche dei vertici, rispetto ad un sistema di coordinate cartesiane ortogonali:

VERTICI	ASCISSE	ORDINATE	QUOTE
A	258,75	208,80	115,37
B	388,60	75,40	109,28
C	210,20	-65,45	99,01
D	50,35	36,25	105,69
E	73,10	148,70	110,28

Dovendosi effettuare una compravendita di una porzione di terreno identificato da tale particella e successivamente inserire una strada tra i due terreni formati, il candidato:

- 1) Frazioni la particella in due parti, con dividente parallela al lato AB, staccando un'area pari ad  $\frac{1}{4}$  dell'area totale, verso AB.
- 2) Detti M ed N rispettivamente gli estremi della dividente su AE e su BC, ne determini le coordinate planimetriche e le quote.
- 3) Inserisca una curva monocentrica tangente ai tre rettili ED, EM, ed MN individuando il valore del raggio e la posizione dei punti di tangenza (T1 su ED, T2 su EM e T3 su MN).
- 4) Realizzi il profilo longitudinale in corrispondenza dei picchetti D, T1, T2, T3, N, dopo avere inserito una livelletta di compenso con pendenza pari al 2%, in salita da D ad N, e determini le quote rosse e le quote dei punti di passaggio.

Inoltre il candidato rappresenti la planimetria della particella al termine dei lavori in scala 1 : 2000 e il profilo longitudinale completo del tratto di strada in scala 1 : 1000 planimetricamente e 1 : 100 altimetricamente.

Il presente Documento del Consiglio della classe 5<sup>^</sup> sezione A CAT (TEC) è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 14.05.2024

**Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.**

**I docenti**

<b>DOCENTE</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa CRISTELLA VITA	
Prof. PALMITESTA Leonardo	
Prof.ssa PRENCIPE MARIA	
Prof. AMORESE Francesco	
Prof. GAGLIARDI Vincenzo	
Prof. MARRESE Carmelo	
Prof. VIZZIELLI GIUSEPPE	
Prof.ssa PAVONE ROBERTO	
Prof.ssa BITETTI Jessica	

**I rappresentanti di classe**

BIANCO ROBERTO
CASTAGNA ERIKA